Treviolo, educatori sui bus Atb «Così avviciniamo i ragazzi»

Progetto «il 5 e il 10». Iniziativa dell'assessorato alle Politiche giovanili Locatelli: «Attività di strada necessaria, andiamo sui mezzi che utilizzano »

SILVIA ARNOLDI

Il rilancio educativo degli studenti di Treviolo passa anche attraverso il viaggio in autobus nella tratta casa-scuola, con il nuovo progetto «il 5 e il 10», nome che prende in prestito quello delle linee che collegano il comune agli istituti superiori di Bergamo. «Ci siamo resi conto che, soprattutto dopo la pandemia da Covid-19, le abitudini di ragazzi e ragazze sono notevolmente cambiate», spiega Martina Locatelli, assessore alle Politiche giovanili, comunicazione e innovazione del comune di Treviolo.

Che continua: «Si fa sempre più fatica a concretizzare un'educativa tradizionale. Ecco che abbiamo pensato a un'attività "di strada", più adatta ai tempi che stiamo vivendo. Saranno gli educatori ad andare dai giovani nei luoghi in cui è possibile incontrarli».

Lo scopo è quello di aiutare i giovani a riconoscere e rispettare la dimensione pubblica, collettiva e di bene comune dei mezzi di trasporto pubblici e informarli riguardo a progetti e iniziative a loro dedicate. La presenza degli educatori sugli autobus e nei pressi delle fermate consentirà di attivare i primi avvicinamenti e le interlocuzioni con i ragazzi e le ragazze; sollecitare pensieri e provocare domande; raccogliere informazioni, stimoli, bisogni e desideri; costruire riconoscimenti, affidamenti e ingaggi su azioni e progetti specifici.

Il progetto sulla linee Atb 5 (bus qui nella foto) e 10 per Bergamo

«Gli autobus rappresentano molto di più di un mezzo di trasporto. Possono diventare anche un mezzo di confronto quotidiano e costituire un modo per valorizzare il ruolo che il territorio ha nel connettere le persone», ha aggiunto Locatelli.

Così, tra le 7 e le 8 del mattino, prima del suono della campanella, e dopo la fine delle lezioni, gli autobus diventeranno i custodi di pensieri e chiacchiere tra i giovani adolescenti.

L'idea - nata dalla collaborazione tra la cooperativa Il Cantiere, l'assessorato alle Politiche giovanili del comune di Treviolo e Atb (Azienda Trasporti Bergamo) - vuole quindi risolvere il problema di un'epoca in cui è diventato molto difficile trovare una dimensione d'incontro con i ragazzi, trasformando il viaggio da casa a scuola, e viceversa, in un'occasione di riflessione e formazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

All'Iper di via Europa 4

Castagnata benefica oggi a Treviolo

L'iniziativa

Caldarroste e vin brulè

I proventi alle popolazione alluvionate dell'Emilia Romagna Solidarietà e buon cibo si uniscono a Treviolo per una giornata di divertimento. Oggi, sabato 11 novembre, il gruppo Alpini del vicino comune di Lallio organizzerà l'ultima delle tre castagnate benefiche che andrà in scena negli spazi concessi dal supermercato Iper che si trova in viale Europa 4. Qui, le penne nere, accoglieranno i presenti con ottime caldarroste, pane e salamella e del caldo vin brulè.
La giornata è importante perché avrà un risvolto benefico: parte dei proventi raccolti, infatti, verrà destinato al progetto «Alpini inieme per l'Emilia Romagna», che mira a portare aiuto alle popolazioni alluvionate di queste zone.
(D. Def.)